

**REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AI  
CONSORZI FIDI E/O LE COOPERATIVE DI GARANZIA (CONFIDI) FINALIZZATI A  
FAVORIRE L'ACCESSO AL CREDITO DELLE IMPRESE - ANNO 2014**

**Art. 1 - Finalità, destinatari e condizioni essenziali**

1. Il Comune di Solarolo concede finanziamenti ai Consorzi Fidi e/o le Cooperative di Garanzia (Confidi), in qualità di soggetti intermediari, finalizzati ad agevolare l'accesso al credito da parte delle imprese del territorio comunale associate ai medesimi Confidi.
2. Possono avanzare richiesta di accesso ai contributi comunali, i Confidi risultati ammissibili alla selezione effettuata dalla Camera di Commercio di Ravenna per l'anno 2014, ai sensi della convenzione approvata con deliberazione del Consiglio dell'Unione della Romagna Faentina n. 25 del 15/05/2014.
3. Nella gestione delle risorse assegnate dal Comune di Solarolo, i Confidi agiscono da semplici intermediari. I beneficiari finali degli aiuti sono le imprese definite nel presente regolamento come soggetti beneficiari. I contributi ricevuti dai Confidi e gli eventuali utili realizzati su tali risorse saranno destinati interamente alle operazioni previste dal presente regolamento a favore dei soggetti beneficiari e non potranno essere utilizzati a finanziamento di eventuali spese di gestione o investimento o altro utilizzo a favore dei Confidi e non dei beneficiari finali.
4. I Confidi tengono contabilità separata per tutte le operazioni coperte dai finanziamenti previsti dal presente regolamento, anche ai fini di rendicontarne l'utilizzo al Comune di Solarolo stesso.
5. Al fine di assicurare che l'attività di garanzia espletata dal soggetto intermediario, grazie al contributo comunale, non sia configurabile come aiuto di Stato ai sensi degli artt. 87 e 88 del Trattato CE è necessario che il medesimo soggetto si impegni a verificare il rispetto di tutte le condizioni previste dalla comunicazione della Commissione n. 2008/C 155/02 in GUUE n. 155, del 20 giugno 2008, relativamente alle parti in cui precisa le condizioni da rispettare affinché una garanzia non sia qualificabile come aiuto di stato.
6. Per i soggetti intermediari operanti nel settore agricolo, in caso di contributi ad imprese operanti nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli, si fa riferimento al Regolamento (UE) n. 1408/2013, riguardante gli aiuti de minimis nel settore della produzione dei prodotti agricoli, attraverso la Legge Regionale n. 43/1997 (e successive modifiche o integrazioni) che ne detta i criteri attuativi (aiuto notificato dalla Regione Emilia-Romagna, anche per conto di tutti gli Enti territoriali, e ritenuto compatibile con il mercato comune con Decisione C(2006)3067 del 28 giugno 2006).

**ART. 2 - Fondi a disposizione degli intermediari e criteri di ripartizione**

1. Il Comune di Solarolo stabilisce l'importo complessivo da concedere ai Confidi a proprio insindacabile giudizio.

2. I Confidi selezionati dalla Camera di Commercio potranno chiedere al Comune di Solarolo di ottenere il finanziamento presentando la domanda così come stabilito dall'art. 3 che segue.
3. Le somme stanziare dal Comune di Solarolo saranno ripartite fra gli organismi risultati ammissibili, che avranno formulato la domanda nei termini di cui all'art. 3 e che avranno dimostrato di essere operativi alla data di presentazione della domanda, in una proporzione determinata in relazione ai seguenti criteri:
  - 80% del plafond in maniera direttamente proporzionale all'ammontare dello stock di garanzie in essere al 31/12/2012, calcolato sul valore residuo della garanzia al netto dei rientri, escludendo eventuali garanzie segregate o cappate;
  - 20% sulla media dell'operatività, intesa come ammontare delle garanzie erogate, calcolata nel triennio 2010-2011-2012, escludendo eventuali garanzie segregate o cappate.

I dati dovranno essere riferiti alle sole aziende aventi sede legale nella provincia di Ravenna.

La comunicazione di tali dati dovrà essere autocertificata sia dal legale rappresentante sia dal presidente del collegio sindacale del Confidi e dovrà essere unita alla domanda di contributo.

4. Il Comune di Solarolo si riserva la possibilità di approvare interventi specifici mirati, volti ad incidere su una particolare situazione economica congiunturale, o per altre finalità legate alle priorità strategiche del Comune stesso.
5. Le risorse finalizzate all'abbattimento dei tassi d'interesse destinato alle imprese agricole dovranno essere utilizzate secondo le norme e le condizioni previste dalla normativa regionale in vigore, e sulla base del Reg. UE n. 1408/2013 (aiuti "*de minimis*" settore agricolo). I Confidi interessati dovranno comunicare preventivamente al Comune di Solarolo l'ammontare complessivo di risorse da destinare agli interventi qui richiamati.
6. Il tetto massimo di finanziamento per singolo Confidi è fissato nel 40% dell'ammontare complessivo delle risorse stanziare. Eventuali residui derivanti dal raggiungimento del tetto massimo saranno riattribuiti agli altri Confidi in modo proporzionale alla somma assegnata. Il finanziamento minimo per ogni Confidi è fissato nel 2,5% dell'ammontare complessivo delle risorse stanziare, tenuto conto che tale soglia viene considerata come livello minimo di intervento capace di generare un impatto positivo ai fini della capacità di assegnazione di garanzie alle imprese. In caso di mancato raggiungimento di tale soglia minima la somma risultante dal calcolo sarà ridistribuita agli altri Confidi in modo proporzionale alla somma già assegnata.

### **ART. 3 - Presentazione delle domande di contributo per l'accesso ai fondi destinati ai Confidi**

1. La domanda di finanziamento, redatta utilizzando il modulo predisposto dal Comune di Solarolo, dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante del Confidi istante e trasmessa a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), entro il **20 Dicembre 2014**.
2. Al modulo dovranno essere allegate le dichiarazioni firmate digitalmente dal legale rappresentante e dal presidente del collegio sindacale, attestanti quanto previsto dall'art. 2 comma 3 del presente regolamento.
3. Alla domanda dovranno essere allegati anche copia dello statuto e dell'ultimo bilancio approvato.

4. Qualsiasi successiva modifica dei dati contenuti nella domanda presentata dovrà essere tempestivamente comunicata al Comune di Solarolo via PEC.
5. Per i contributi destinati al settore agricolo in regime "*de minimis*", sarà necessario procedere secondo quanto stabilito dalla normativa regionale in vigore previa comunicazione ai competenti uffici regionali.
6. Chiusi i termini per la presentazione delle richieste ed esperita l'istruttoria a cura del Servizio competente, con determinazione dirigenziale saranno individuati i soggetti ammessi a contributo, i tetti minimi e massimi di finanziamento e le somme destinate a ciascun organismo ripartite, secondo i criteri di cui all'art. 2.

#### **ART. 4 - Utilizzo dei contributi erogati dal Comune di Solarolo da parte dei Confidi**

1. Ciascun Confidi può utilizzare le somme assegnate dal Comune di Solarolo esclusivamente per le seguenti finalità:
  - a) fornire garanzie alle imprese socie aventi sede legale nel territorio del Comune di Solarolo oppure imprese che abbiano almeno una unità operativa nel territorio del Comune di Solarolo per spese riferite a quella specifica unità operativa, finalizzate alla contrazione di mutui;
  - b) abbattere il tasso di interesse sui mutui contratti da parte delle imprese socie aventi sede legale nel territorio del Comune di Solarolo oppure imprese che abbiano almeno una unità operativa nel territorio del Comune di Solarolo per spese riferite a quella specifica unità operativa.
2. Il rispetto di tali condizioni dovrà essere oggetto di apposita dichiarazione del legale rappresentante dell'organismo in sede di rendicontazione.
3. Le somme erogate ai Confidi ai sensi del presente Regolamento potranno essere utilizzate dai Confidi stessi anche nel corso del 2015, entro il 31/12/2015. Oltre tale data, eventuali residui dovranno essere restituiti al Comune di Solarolo.

#### **ART. 5 – Rendicontazione**

1. I legali rappresentanti dei Confidi assegnatari dei fondi dovranno presentare entro il 31 maggio 2016 rendicontazione al 31/12/2015, relativa all'utilizzo dei contributi erogati dal Comune di Solarolo , attraverso apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa sotto la propria responsabilità ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, nella quale dovranno attestare la veridicità dei dati rendicontati; il facsimile sarà fornito dal Comune di Solarolo.
2. I dati rendicontati - come sopra richiamati - dovranno essere conformi allo schema che sarà prediposto dal Comune di Solarolo.